



COMUNITA' PARROCCHIALE S. GIUSEPPE ARTIGIANO

Via Cuneo, 2
Settimo Torinese (TO)
Tel. 011-898 20 68

www.sangiuseppearartigiano.it
segreteria@sangiuseppearartigiano.it

LAMPADA AI MIEI PASSI Anno V/Numero 214 Domenica 5 MAGGIO 2024

SESTA DOMENICA
di PASQUA
anno B



Dal Vangelo di Giovanni (Gv 15,9-17)

⁹Come il Padre ha amato me, anche io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. ¹⁰Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. ¹¹Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena.

¹²Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi. ¹³Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la sua vita per i propri amici. ¹⁴Voi siete miei amici, se fate ciò che io vi comando. ¹⁵Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamato amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre mio l'ho fatto conoscere a voi. ¹⁶Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda. ¹⁷Questo vi comando: che vi amiate gli uni gli altri.

PAPA FRANCESCO CI PARLA

Nel Vangelo di questa domenica Gesù, dopo aver paragonato Sé stesso alla vite e noi ai tralci, spiega qual è il *frutto* che portano coloro che rimangono uniti a Lui: questo frutto è *l'amore*. Riprende ancora il verbo-chiave: *rimanere*. Ci invita a rimanere nel suo amore perché la sua gioia sia in noi e la nostra gioia sia piena. Rimanere nell'amore di Gesù.

Ci chiediamo: qual è questo amore in cui Gesù ci dice di rimanere per avere la sua gioia. È l'amore che ha origine *nel Padre*, perché «Dio è amore». Questo amore di Dio, del Padre, come un fiume scorre nel Figlio Gesù e attraverso di Lui arriva a noi sue creature. Egli dice infatti: «Come il Padre ha amato me, anche io ho amato voi». L'amore che Gesù ci dona è lo stesso con il quale il Padre ama Lui: amore puro, incondizionato, amore gratuito. Non si può comprare, è gratuito. Donandolo a noi, Gesù ci tratta da amici – con questo amore –, facendoci conoscere il Padre, e ci coinvolge nella sua stessa missione per la vita del mondo.

E poi, possiamo farci la domanda, come si fa a rimanere in questo amore? Dice Gesù: «Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore». I suoi comandamenti Gesù li ha riassunti in uno solo, questo: «Che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi». Amare *come* ama Gesù significa mettersi al servizio, dei fratelli, così come ha fatto Lui nel lavare i piedi ai discepoli. Significa anche uscire da sé, distaccarsi dalle proprie sicurezze umane, dalle comodità mondane, per aprirsi agli altri, specialmente a chi ha più bisogno. Significa mettersi a disposizione, con ciò che siamo e ciò che abbiamo. Questo vuol dire amare non a parole ma con i fatti.

Amare come Cristo significa dire di no ad altri "amori" che il mondo ci propone: amore per il denaro, amore per il successo, la vanità, per il potere.... Queste strade ingannevoli di "amore" ci allontanano dall'amore del Signore e ci portano a diventare sempre più egoisti, narcisisti, prepotenti. E la prepotenza conduce a una degenerazione dell'amore, ad abusare degli altri, a far soffrire la persona amata. Penso all'amore malato che si trasforma in violenza – e quante donne sono vittime oggi di violenze. Questo non è amore. Amare come ci ama il Signore vuol dire apprezzare la persona che ci sta accanto, rispettare la sua libertà, amarla così com'è, non come noi vogliamo che sia; come è, gratuitamente. Gesù ci chiede di rimanere nel suo amore, abitare nel suo amore, non nelle nostre idee, non nel culto di noi stessi. Ci chiede di uscire dalla pretesa di controllare e gestire gli altri. Aprire il cuore agli altri, questo è amore, e donarci agli altri.

Dove conduce questo rimanere nell'amore del Signore? Ce lo ha detto Gesù: «Perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena». La gioia di saperci amati da Dio nonostante le nostre infedeltà ci fa affrontare con fede le prove della vita, ci fa attraversare le crisi per uscirne migliori. È nel vivere questa gioia che consiste il nostro essere veri testimoni.

IL SILENZIO CHE PARLA

LA MIA AVVEENTURA AL VILLAGGIO FIAT

Sono arrivato in questa Parrocchia 40 anni fa. Che spettacolo! Tutto nuovo! Quanti bambini! Quanti giovani! Tante famiglie! Tutti volti nuovi. Non solo: quanti palazzi fanno concorrenza all'altezza del campanile della Parrocchia San Giuseppe Artigiano!

Non mi sono spaventato, ero molto curioso di conoscere la nuova realtà, ero desideroso di entrare a farne parte attiva.

La prima domenica dopo il nostro arrivo, terminata la Santa Messa, con mia moglie e mia figlia ci siamo presentati al Parroco Don Lorenzo Osella che con tanta cordialità ci ha accolto, con disponibilità ci ha ascoltato e indicato, come riferimento, alcuni responsabili dei gruppi che già operavano in Parrocchia.

Il cammino era aperto: bastava solo un po' di audacia per mettersi in gioco.

Per tutti c'era lavoro, mi sono messo a disposizione con tutto quanto sapevo e potevo fare e così ho continuato a fare anche con i Parroci che si sono succeduti.

Con il gruppo del circolo uomini, (ed eravamo tanti) e con molti bravi uomini che si sono a noi uniti, ci siamo improvvisati: imbianchini, falegnami, meccanici, muratori e ci siamo prestati per i lavori di manutenzione per la Chiesa e la Scuola Materna Parrocchiale. In questa compagnia non mancavano momenti di lavoro assiduo, ma anche di divertimento, di gioia, si facevano lunghe partite a carte, si organizzavano cene da consumare in condivisione per sostenere le attività della Parrocchia.

C'era tempo anche per impegnarci a rendere più belle le celebrazioni liturgiche: allora eccoci impegnati a vivere nella gioia e con fantasia l'atmosfera del Natale mentre si allestiva il presepio e nell'avvicinarsi della Settimana Santa, eravamo impegnati a procurare l'ulivo da distribuire durante la celebrazione della Domenica delle Palme.

Tutto questo però non bastava a colmare la gioia dell'appartenenza alla comunità. Così, su sollecitazione del Parroco, ho frequentato il corso per diventare Ministro straordinario dell'Eucaristia e da 30 anni ho la gioia di portare il conforto dell'Eucaristia a tante persone anziane, ammalate e sole. Quest'esperienza mi dona, ancora oggi, tanta forza e coraggio: lo sguardo al Crocifisso, la contemplazione dell'Eucaristia che porto tra le mie mani riempiono la mia vita di tanta serenità e mi donano uno sguardo di speranza su ogni giorno che si apre.

Ringrazio il Signore e tutti i miei cari perché nelle scelte sono stato sempre sostenuto. Un grazie grande alla mia famiglia numerosa e ricca di forti valori cristiani e sociali che mi ha aiutato a crescere. Un grazie sconfinato, alla mia amatissima ed indimenticabile moglie Marilisa che sempre mi è stata vicina e con me ha sempre condiviso questo cammino di appartenenza a questa comunità Parrocchiale. A tutti e a ciascuno GRAZIE per tutto quanto ho ricevuto.

Nello

APPUNTAMENTI

- **Prime Comunioni:** tre turni durante la Santa Messa delle domeniche del 12/5, 19/5, 26/5 alle ore 11:00.
- **Cresime** Due turni durante la Santa Messa delle domeniche 9/6 e 16/6 alle ore 11:00.
- **Mese di maggio con Maria in preghiera per la pace.** Santo rosario nei cortili alle ore 20:30 (Guardare in bacheca!!).
- **Informazioni sul Centro Estivo:** Per Estate Ragazzi, campi, iscrizioni e pagamenti; andare sul sito: oratoridisettimo.it/estate-2024.

“Con Maria, in preghiera per la pace” Maggio 2024

- Corso Agnelli 18/36 Lunedì **06 Maggio, ore 20:30** (Olga, Rosaria, Carmela).
- V. Rio Fracasso nel giardino: Giovedì **09 Maggio, ore 20:30**.
- Via Vercelli 30 Cortile RSA: Venerdì **10 Maggio, ore 20:30** (Franca e Marianna).
- Via Defendente Ferrari 30: Martedì **14 Maggio, ore 20:30** (Antonietta).
- V. Deimille, 3,4,5,7 e 7 bis: Lunedì **20 Maggio, ore 20:30** (Famiglia Lanni).
- V. Spallanzani angolo V. Guarini, nel giardinetto: Martedì **21 Maggio, ore 20:30**. (Casagrande Luigi e Colosimo Francesco).
- Via San Mauro 50: Giovedì **23 Maggio, ore 20:30** (Casagrande Luigi e Marianna).
- Corso Agnelli 49: Martedì **28 Maggio, ore 20:30** (Luigina/Gina)
- Via Della Costituzione: “Oasi della Speranza”: Mercoledì **29 Maggio, ore 20:30** (Giorgio).
- Condominio Tivoli: V. Sanzio-V. Regio Parco: Giovedì **30 Maggio, ore 20:30** (Marina M).

ATTENZIONE: Venerdì 31 Maggio: Santa Messa alla Consolata, ore 21:00.

- Chiesa della Consolata: **tutti i lunedì alle ore: 20:30.**
- Villaggio Olimpia: **tutti i mercoledì alle ore: 17:30.**
- All'edicola Madonna dell'Arco: **tutti i venerdì alle ore 20:30.**
- In chiesa parrocchiale: **tutti i giorni alle ore 17:30.**

UN RINGRAZIAMENTO A TUTTI COLORO CHE HANNO COLLABORATO CON LO SVOLGIMENTO DELLA FESTA PATRONALE 2024.